

**DELIBERA N. 51 DEL 12/05/2021**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI FLESSIBILITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E SMARTWORKING SEMPLIFICATO -

L'anno 2021 addì 12 del mese di maggio alle ore 10:50 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENE'.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
PREDISPOSTA DA: Area Amministrativa

Oggetto: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI FLESSIBILITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E SMARTWORKING SEMPLIFICATO -

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 74 del 05/08/2020 recante ad oggetto “Atto di indirizzo per il graduale rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 263 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e disposizioni organizzative in materia di flessibilità del lavoro pubblico e smartworking semplificato – Periodo 01/08/2020 – 31/12/2020”;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 13/01/2021 recante ad oggetto “Disposizioni organizzative in materia di flessibilità del lavoro pubblico e smartworking semplificato - Proroga termini di cui alla DG n. 74/2020” con la quale si prorogavano i termini di attuazione dello smartworking semplificato al 31/03/2021;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 29 del 17/03/2021 recante ad oggetto “Disposizioni organizzative in materia di flessibilità del lavoro pubblico e smartworking semplificato - 2ª Proroga termini di cui alla DG n. 74/2020” con la quale si prorogavano i termini di attuazione dello smartworking semplificato al 30/04/2021;

VISTO:

- l’art. 87, commi 1 e 2 del D.L. 18/2020 (conv. L. 24/04/2020 n. 27) che testualmente recita 1. “(...) *Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*
  - a) *limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
  - b) *prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*
- 2. *La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione.(...);*
- l’art. 263 del D.L. 34/2020 (conv. L. 17 luglio 2020, n. 77) recante ad oggetto “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile” come meglio declinato nella DG 74/2020, sopra richiamata;

VISTO il Decreto Legge n. 56 del 30/04/2021 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” che ha modificato l’art. 263 del D.L. 34/2020 relativo alle misure urgenti in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, che:

1. conferma che il lavoro agile, durante la fase di emergenza, sia applicato in deroga agli accordi individuali ed agli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81
2. conferma che il ricorso a tale modalità di lavoro sia possibile a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza

3. ha prorogato la vigenza delle misure semplificate fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021.
4. non prevede più l'obbligo di applicare il lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità né alcun'altra percentuale che vincoli le scelte delle amministrazioni.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri 21/04/2021 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;

ATTESA pertanto la necessità di prorogare l'efficacia delle proprie disposizioni organizzative in materia di lavoro agile e di flessibilità del lavoro, di cui alla DG 74/2020, al fine di uniformarle alle disposizioni in vigore;

VISTO:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42);
- Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 dell'11.11.2002 e smi;
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 02/10/2019 con la quale si approva il piano delle performance 2019 – 2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 03/03/2021 con la quale si approva il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificata) per il triennio 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 24/03/2021 recante oggetto: "Assegnazione delle quote di bilancio 2021/2023 ai sensi dell'art. 46 comma 5 della Legge Regionale 7/12/1998 n. 54 ed art. 169 D.Lgs. 267/2000";

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata di mano;

**DELIBERA**



Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo:

1. DI DARE ATTO che non è più previsto l'obbligo di applicare il lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità né alcun'altra percentuale che vincoli le scelte delle amministrazioni.
2. DI RICORRERE al lavoro agile secondo le modalità semplificate stabilite dall'art. 263 del DL 34/2020 ("decreto Rilancio") avviando un percorso di ritorno alla normalità in piena sicurezza e nel rispetto dei principi di efficienza e produttività per garantire l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese con regolarità e efficienza nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
3. DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
4. DI TRASMETTERE copia del presente atto:
  - alle organizzazioni sindacali rappresentative ex art. 54 della L.r. 22/2010;
  - al Segretario comunale;
  - ai responsabili dei servizi;
  - ai dipendenti comunali;
  - all'ufficio personale

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Sindaco**

**MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE**

**Il Segretario Comunale**

**Dott. REY RENE'**